

# EDUCAZIONE CIVICA E GESTIONE DEI BENI COMUNI

---

## UN PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE CONDIVISA E RIGENERAZIONE DELL'OLIVETA DI VIA FILIDEI

Redatto in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, iv comma, della Costituzione italiana

Tra il Comune di Rosignano Marittimo, l'istituto scolastico di secondo grado "E.Mattei", la società Scapigliato, il Consorzio Polo Tecnologico Magona, la Società Cooperativa Sociale Onlus Arnèra, l'Organizzazione di Volontariato In viaggio con noi; il Dott. Agronomo Stefano Pace.



Il giorno 01.06.2022 alle ore 18:00, presso l'area verde oggetto del presente patto di collaborazione, sita in Via Filidei a Rosignano Solvay,

Tra le parti

**Comune di Rosignano Marittimo**, P.Iva 00118800499, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alle imprese Dott.ssa Simona Repole, così come indicato alla Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 28.04.2022;

e

**Istituto scolastico di secondo grado "E.Mattei"**, con sede in via della Repubblica 16, 57106 Rosignano Marittimo, numero di codice fiscale 80004040491, rappresentato dalla Dott.ssa Daniela Tramontani, nata a Rosignano Marittimo, il 15.07.1961, che interviene nella sua qualità di Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituto, domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede dell'Istituto medesimo;

e

**Società Scapigliato**, con sede in Loc. Scapigliato sr 206 km 16,5, 57015 Rosignano Marittimo e con P.Iva 01741410490, rappresentata da Alessandro Giari, nato a Castellina Marittima il 9.12.1953, che interviene nella sua qualità di Legale Rappresentante;

e

**Consorzio Polo Tecnologico Magona**, con sede in via Magona, 57023 Cecina, P.Iva 01228620496, rappresentato da Paolo Rotelli, nato a Rosignano M.Mo, il 16.11.1944, che interviene nella sua qualità di Vicepresidente;

e

**Arnèra Società Cooperativa Sociale Onlus**, con sede in via Brigate Partigiane 2, 56025 Pontedera e con codice fiscale 9005517051 e P.Iva 02135810501, rappresentato da Luca Baroni, nato a Cascina Terme (PI), il 11.02.1965, che interviene nella sua qualità di responsabile coordinatore della comunità I Salci;

e

**In viaggio con noi ODV**, con sede in P.zale Europa, 57022 Donoratico e sede operativa in via xx n. 51-53, 57016 Vada e con codice fiscale 01143090494, rappresentata da Maria Gloria Paggetti, nata a Rosignano marittimo, il 09.06.1955, che interviene nella sua qualità di presidentessa e formatrice autobiografica;

e

Dott. agronomo Stefano Pace, nato a Rosignano Marittimo, il 08.05.1949, residente a Rosignano Solvay, Via pascoli 1/C, codice fiscale PCASFN49E08H570U;

di seguito denominati "sottoscrittori".

Premesso che:

- l'art. 118 comma IV della Costituzione introduce il principio di sussidiarietà orizzontale in base al quale "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- il principio di sussidiarietà orizzontale demanda ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini nelle attività di interesse generale;

- molti comuni italiani stanno sperimentando nuove modalità di cura dei Beni Comuni fondate sul modello dell'Amministrazione condivisa, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sopra citato;
- lo Statuto Comunale e, in particolare, l'art. 2 c. 8 che prevede: *“Il Comune nell'ambito della propria programmazione favorisce, per lo svolgimento di attività e servizi, sulla base del principio di sussidiarietà, la partecipazione ed il coinvolgimento anche della collettività, delle famiglie e delle associazioni richiama il principio di sussidiarietà”*;

**Atteso che:**

- l'Amministrazione comunale di Rosignano Marittimo, con Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 02.03.2015, ha approvato il *“Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani”*, di seguito *“Regolamento”*;
- tale regolamento individua il patto di collaborazione quale strumento con cui Comune e cittadini attivi, o loro formazioni sociali, concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- l'Amministrazione ha individuato nella segreteria del Settore Servizi alla Persona e all'Impresa la struttura che cura, con il supporto degli uffici comunali coinvolti, la stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro collegiale di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando, in base alle specifiche necessità, i termini della stessa;

**Considerato che:**

- nell'ambito dell'intervento sui Beni comuni urbani, l'Amministrazione ha attivato nel 2021 un percorso partecipativo denominato *“Educazione civica e gestione dei beni comuni: l'oliveta di via Filidei”*, volto alla definizione delle modalità di cura e gestione condivisa dell'oliveta di via Filidei, a Rosignano Solvay, di proprietà comunale;
- si è avviato, già nel primo semestre 2021, un dialogo con l'istituto di secondo grado *“E. Mattei”*, quale primo interlocutore del percorso partecipativo, e che la collaborazione con la direzione scolastica consente di poter coinvolgere i ragazzi di tutti gli indirizzi di studio dell'istituto scolastico;
- detto dialogo, in data 8 giugno 2021, è confluito in un incontro pubblico al quale hanno partecipato anche altre realtà disponibili a dare il proprio contributo al percorso e oggi firmatarie del patto, quali:
  - Scapigliato s.r.l., soggetto esperto di gestione del verde e sostenibilità ambientale,
  - Consorzio Polo Tecnologico Magona, portatore di competenze nella ricerca in ambito agroalimentare,
  - Cooperativa sociale Arnèra, soggetto operante nel settore della riabilitazione da dipendenze e gestore della comunità terapeutica *“I Salci”*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.145 del 24.06.2021, in attuazione del Regolamento citato (art. 9 lettera a e art. 14), il Comune ha approvato le Linee di indirizzo per l'avvio di un percorso partecipativo previa acquisizione, mediante avviso pubblico, di manifestazioni d'interesse da parte di cittadini attivi, singoli ed associati, con i quali

costruire e sottoscrivere un patto di collaborazione per la cura e la gestione condivisa dell'oliveta di cui trattasi;

- in risposta all'avviso pubblico sono pervenute n. 3 proposte di collaborazione presentate da un'organizzazione di volontariato e due abitanti del Comune. Tutti i soggetti proponenti sono stati invitati al percorso di co-progettazione finalizzato alla costruzione del presente patto di collaborazione. Il percorso, articolato in n. 4 incontri svolti sia in presenza che in modalità ibrida, ha affrontato i seguenti temi: condivisione delle aspettative; condivisione delle idee; definizione degli obiettivi della collaborazione; individuazione dei compiti, dei ruoli e delle competenze;
- a seguito di questa prima fase di co-progettazione si è proceduto alla definizione del contenuto del presente patto di collaborazione;
- per quanto concerne i rapporti da definire con l'istituto scolastico "E.Mattei", si è convenuto sulla necessità di affiancare, allo strumento del patto di collaborazione, la Convenzione ai sensi del DM 774/2019 inerente i PTCO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) che si inseriscono nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica;
- SIS MATTEI partecipa al Patto di Collaborazione al fine del raggiungimento e della valorizzazione delle competenze degli allievi di cui ai Profili Educativi Culturali e Professionali degli indirizzi attivati, secondo la programmazione educativa e didattica del PTOF, nella piena autonomia istituzionale garantita dall'ordinamento scolastico;
- con il riconoscimento della qualità di bene comune dell'area e l'attivazione della collaborazione tra Comune e cittadini si intende porre in essere un'attività di cura condivisa per la rigenerazione e gestione dell'oliveta di via Filidei, sulla base dei principi fissati nella stessa manifestazione di interesse;

**Visti:**

- la L.R.T. n.71/2020, *"Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale"*, dà attuazione al principio di sussidiarietà sociale, favorendo la cittadinanza attiva, promuovendo la diffusione della cultura dei beni comuni e del loro governo collaborativo, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e coinvolgendo soggetti sociali ed imprenditoriali;
- il DPGR n. 48/R - Regolamento per la cura, gestione collaborativa e rigenerazione dei beni comuni in attuazione della legge regionale 71/2021;
- art. 1 c. 2-bis della L. n. 241/1990, che sancisce che *"I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede"*;
- gli artt. 11 e 15 della stessa L. n. 241/1990 sopra citata, regolamentano rispettivamente gli accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento e gli accordi fra pubbliche amministrazioni;
- il DPR 275/1999 *"Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche"* ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59, art. 7 commi 8, 9 e 10;
- il D.Lgs. n. 267/2000, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*.

**Si definisce e si stipula quanto segue:**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente patto di collaborazione.

**Art.1 – Obiettivi e azioni di cura condivisi**

1. Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e gli altri sottoscrittori per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione.
2. Il procedimento di co-progettazione potrà essere riaperto anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.
3. In particolare i sottoscrittori intendono effettuare attività finalizzate alla cura, cogestione e rigenerazione dell'area verde posta in via Filidei a Rosignano Solvay, censita al Catasto terreni del Comune di Rosignano M.mo al Foglio 81, Particella 1176, per una superficie catastale di 2830 mq.

### **Art. 2 – Oggetto della proposta**

1. La finalità del presente patto è aprire nuovi spazi di dialogo e collaborazione tra Istituzioni e comunità locale attraverso *l'agire l'educazione civica*. Sostenere la contaminazione positiva dei soggetti coinvolti e di coloro che potranno essere coinvolti in futuro, attraverso la cura dell'immaginazione quale bene comune immateriale capace di costruire alleanze inedite tra soggetti collettivi e singoli cittadini per costruire una comunità aperta e accessibile.
2. La finalità della collaborazione è quella di attuare degli interventi co-progettati e concordati, così esplicitati in linea generale ed esemplificativa:

- restituzione alla collettività dell'uso dell'area verde e promozione del senso di appartenenza attraverso la cura, cogestione e rigenerazione del bene;
- realizzazione e cura di un orto, accessibile anche a persone con mobilità ridotta;
- cura degli olivi presenti nell'area, raccolta e frangitura delle olive;
- promozione - attraverso eventi, incontri e laboratori - del rispetto e cura dei beni comuni, definizione di un percorso di educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione, diffusione di buone pratiche e comportamenti virtuosi legati alla gestione del territorio, creando una sinergia tra scuola, realtà operanti sul territorio, abitanti e quartiere;
- favorire lo sviluppo di conoscenze relativamente alla classificazione delle piante, al loro riconoscimento, al loro ciclo riproduttivo e alle tecniche di coltivazione, aprendo anche un confronto sulla coltivazione e sul recupero di prodotti considerati "di scarto", mediante azioni collettive, favorendo il benessere delle persone e arricchendo tutta la comunità;
- organizzazione di eventi di socializzazione;
- coinvolgimento nelle varie attività ed eventi delle persone "fragili" e diversamente abili, onde evitare l'isolamento e l'esclusione sociale.

3. Quanto previsto verrà attuato nel rispetto dei principi sanciti dallo Statuto delle realtà partecipanti, sulla base di una programmazione condivisa e dinamica, avendo come riferimento anche i seguenti criteri:

- semplicità dei rapporti tra tutti gli attori che fanno parte del patto;
- responsabilità, nell'accezione di collaborazione che risulti orientata alla produzione di risultati utili, al mantenimento della finalità pubblica del bene comune e sia effettivamente orientata a perseguire l'interesse generale e ad avere un impatto positivo sulle comunità locali in termini di coesione sociale
- cooperazione e inclusività;
- pari opportunità;
- sostenibilità, tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale;

4. Le attività specifiche di cura del bene verranno concordate in fase di tavolo di co-progettazione, all'interno della *Cabina di regia* (vedi art. 4). In particolare, per quanto riguarda la piccola manutenzione e le modalità concrete di intervento, si dovrà tenere conto delle prescrizioni tecniche e delle modalità indicate dai competenti uffici comunali.

### **Art. 3 – Modalità di collaborazione**

1. I sottoscrittori si impegnano a:

- operare secondo una logica di gradualità, in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- ispirare le proprie azioni ed attività ai principi di fiducia reciproca, sussidiarietà, efficienza, economicità, responsabilità, sostenibilità, tolleranza e rispetto reciproco, proporzionalità,



valorizzando il pregio della partecipazione e dell'inclusione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;

- prevedere, in una logica evolutiva, azioni ed iniziative ulteriori rispetto a quelle disciplinate dal patto e con esso coerenti;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del presente patto rimangano ad uso pubblico e collettivo.

#### **Art. 4 – Cabina di regia**

1. Al fine di garantire l'efficacia delle azioni previste dal presente patto di collaborazione viene istituita una *Cabina di regia* composta dai referenti dei sottoscrittori e dal referente del Comune con compiti di coordinamento e supervisione ai sensi dell'art. 27 del Regolamento. Il referente informa periodicamente la Giunta Comunale relativamente ai contenuti della co-progettazione e allo stato di realizzazione delle attività previste nel patto.

2. La *Cabina di regia*:

- opera mediante incontri aperti a cadenza periodica ed ogni qualvolta sia necessario per coordinare la gestione, pianificare ed attuare attività, definire gli spazi da utilizzare e monitorare l'andamento della gestione;

- può essere convocata da ognuno dei sottoscrittori del patto, nei momenti ritenuti necessari a garantire il corretto e proficuo svolgimento delle attività;

- lavora nel rispetto dei principi della collegialità, inclusività e condivisione delle decisioni;

- può redarre atti di regolamentazione interna, vademecum ed altri documenti al fine di disciplinare e coordinare le attività, l'uso del bene e quant'altro necessario alla gestione ad alla cura del bene;

- si occupa di tenere un elenco dei soggetti partecipanti alle attività proposte dal presente patto, rientranti nella c.d. "Cittadinanza attiva", al fine di garantire loro copertura assicurativa come meglio descritto all'art. 9.

3. Per realizzare le attività di cui ai commi precedenti, la *Cabina di regia* individua dei supervisori cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto delle modalità di intervento indicate nel patto, in rapporto con il preposto alla sicurezza individuato dall'Amministrazione.

4. Tutti i documenti inerenti il patto di collaborazione, nonché i verbali degli incontri ed eventuali regolamenti e vademecum, sono pubblicati sul sito del Comune di Rosignano Marittimo, nel canale tematico "PARTECIPAZIONE" – "BENI COMUNI" - "EDUCAZIONE CIVICA E BENI COMUNI. UN PATTO DI COLLABORAZIONE PER L'OLIVETA DI VIA FILIDEI".

#### **Art. 5 – Ruoli e impegni dei soggetti coinvolti**

1. *Ruoli e impegni condivisi*:

- svolgere le attività descritte all'art. 2 del presente patto, nel rispetto dei principi del Regolamento;
- eseguire quanto concordato secondo i migliori criteri per la tutela e conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni condivise con l'Amministrazione;
- utilizzare in maniera condivisa gli spazi oggetto del presente patto;
- non ostacolare gli interventi a cura dell'Amministrazione Comunale, o ditte incaricate a svolgere lavori nell'area interessata;
- rendersi disponibili a svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente patto;
- valorizzare l'area verde provvedendo alla sua pulizia e decoro, segnalando eventuali criticità all'Amministrazione;
- assicurare la gestione dei rifiuti con raccolta differenziata e praticare il compostaggio;
- svolgere l'attività orticola senza l'uso di pesticidi;
- non praticare alcuna attività che possa inquinare o provocare incendi;
- utilizzare il logo del Comune di Rosignano Marittimo e la dicitura "*l'attività è organizzata all'interno del patto di collaborazione*" e dare adeguata evidenza del presente patto tramite i propri strumenti comunicativi.

Tutte le attività previste dal presente patto di collaborazione potranno essere svolte anche mediante il coinvolgimento di soggetti esterni dotati di specifiche competenze e professionalità.

Le parti si impegnano a partecipare alle attività sopra descritte apportando il proprio contributo nei limiti delle loro professionalità e competenze, al fine di garantire la più ampia collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente patto di collaborazione.

## *2. Ruoli e impegni dei singoli soggetti proponenti:*

L'**istituto scolastico di secondo grado "E.Mattei"** si impegna, inoltre, con il proprio personale docente, gli studenti e le studentesse, a svolgere attività di studio ed approfondimento teorico del concetto di bene comune, di orientamento permanente e di esperienza laboratoriale.

Fermo restando quanto previsto nel presente patto, considerato che il progetto in questione deve essere pienamente integrato all'interno dell'offerta formativa di ISIS MATTEI al fine di valorizzare ulteriormente le esperienze già sperimentate di PTCO e *impresa in azione* dell'Istituto, patrimonio delle curricularità ordinaria e perno dell'orientamento permanente degli allievi, si conviene di disciplinare nel dettaglio il rapporto tra il Comune e l'Istituto mediante la stipula di una convenzione.

Pertanto, la partecipazione degli allievi e allieve al presente patto sarà attivata dopo la sottoscrizione di detta convenzione.

La **Società Scapigliato** si impegna inoltre a:

- realizzare, una volta all'anno, la pulizia straordinaria dell'area oggetto del patto attraverso il taglio delle erbacce e la rimozione delle piante infestanti;
- fornire piante di olivo (qualora necessarie) da piantare nell'area oggetto del presente patto;
- fornire compost per la gestione delle attività di orticoltura;
- svolgere attività di informazione attraverso materiale informativo riguardante il ciclo di gestione dei rifiuti e l'economia circolare;
- facilitare l'interazione con i propri partner attraverso il Centro Toscano per l'Economia Circolare, il contratto di rete AIRE e l'associazione ARTES 4.0;
- individuare il sig. Leonello Trivelli quale referente per le comunicazioni che si rendessero necessarie nell'ambito della collaborazione, nonché la sig. Elena Pontillo Contillo quale suo sostituto;

Il **Consorzio Polo Tecnologico Magona** si impegna inoltre a:

- ideare, progettare e curare attività laboratoriali sulla qualità dell'olio;
- ideare, progettare e curare attività formative sulla lavorazione e recupero dei rifiuti alimentari dell'orto;
- individuare la Dott.ssa Letizia Martelli quale referente per le comunicazioni che si rendessero necessarie nell'ambito della collaborazione, nonché l'Ing. Matteo Bientinesi quale suo sostituto;

La **Società Cooperativa Sociale Onlus Arnèra** si impegna inoltre a:

- collocare intorno all'area arbusti, al fine di completare la siepe già presente, che delimita la superficie assegnata e destinata alle attività del presente patto di collaborazione;
- svolgere la rimozione, lo smaltimento e il ripristino del casottino in legno, presente nell'area;
- affidare il servizio di ripristino dell'impianto elettrico e idraulico ad una ditta specializzata, presente sul territorio comunale;
- coinvolgere gli utenti della comunità "I Salci" nelle attività formative e trasformative proposte dagli altri proponenti del presente patto;
- individuare il Dott. Luca Baroni quale referente per le comunicazioni che si rendessero necessarie nell'ambito della collaborazione, nonché la sig. ra Deborah Gabellieri quale sua sostituta;

L'organizzazione di **Volontariato In viaggio con noi** si impegna inoltre a:

- rilevare l'accessibilità dell'area oggetto del presente patto;

- rilevare i bisogni di coloro che parteciperanno al progetto in modo da ideare, progettare e condurre un percorso di eco narrazione;
- coinvolgere i propri soci nelle attività formative e trasformative proposte dagli altri proponenti del presente patto;
- acquistare elementi adatti a creare un orto-giardino fruibile anche da persone con mobilità ridotta;
- individuare la sig.ra Maria Gloria Paggetti quale referente per le comunicazioni che si rendessero necessarie nell'ambito della collaborazione, nonché la sig.ra Marta Ester Quaglierini quale sua sostituta;

**Il Dott. agronomo Stefano Pace**, si impegna a:

- fornire collaborazione tecnica in merito alla coltivazione dell'olivo;
- fornire formazione relativamente alla fisiologia, patologia, concimazioni dell'olivo e frangitura e analisi chimica delle olive;
- fornire informazioni sul corretto uso dei prodotti per la lotta fitopatologica e per il nutrimento delle piante, consociazioni di coltivazioni.

**Il Comune di Rosignano Marittimo**, attraverso le proprie strutture di riferimento, si impegna a:

- fornire ai proponenti tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento e in sicurezza delle attività, anche mediante il coinvolgimento di servizi interni all'Amministrazione comunale;
- realizzare, se necessario, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;
- provvedere ai lavori di manutenzione straordinaria dell'area, come definiti dall'art. 3 del Codice dei Contratti;
- coordinare la *Cabina di regia* e le attività organizzate dai proponenti attraverso un proprio referente cui afferiscono anche le funzioni di supervisore di cui all'art. 27 del Regolamento;
- provvedere alla donazione del materiale necessario al completamento della siepe, che delimita la superficie assegnata;
- fornire strumenti e materiali per lo svolgimento dei piccoli interventi di cura, sulla base delle specifiche risorse di bilancio;
- consentire l'utilizzo di attrezzature (panchine, tavoli ecc) finalizzate alla realizzazione delle attività, nonché di strutture da adibire alla custodia e al riparo degli attrezzi, purché conformi al vigente regolamento edilizio comunale;
- realizzare attività di formazione e informazione sull'esecuzione degli interventi di cura;
- realizzare attività di sensibilizzazione e formazione sui temi della cittadinanza attiva e dei beni comuni;
- collaborare per la costruzione di relazioni e rapporti con le varie realtà del territorio per favorire lo sviluppo di una rete solida, capace di coinvolgere la comunità e attivare risorse e contributi di quanti si rendano disponibili a sostenere il progetto, rinforzandone e rimarcandone la funzione sociale, educativa e di inclusione;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività del presente patto;
- mantenere aggiornata la sezione dedicata al patto di collaborazione sul sito istituzionale, presente al canale tematico "PARTECIPAZIONE" – "BENI COMUNI" - "EDUCAZIONE CIVICA E BENI COMUNI. UN PATTO DI COLLABORAZIONE PER L'OLIVETA DI VIA FILIDEI";
- socializzare lo specifico "Vademecum per la cura, la co-gestione e rigenerazione dei Beni Comuni" (in cui sono descritte le modalità di svolgimento di alcune attività del patto e le precauzioni a cui attenersi) e indicare gli eventuali dispositivi di sicurezza necessari allo svolgimento, in sicurezza, delle attività;
- ulteriori forme di sostegno (contributi economici, utilizzo dei pubblici dipendenti, ecc.) indispensabili per la realizzazione delle attività del patto, modulate in relazione al valore generativo che la collaborazione potenzialmente riveste.



#### **Art. 6 – Rendicontazione, valutazione, vigilanza**

1. I sottoscrittori si impegnano a fornire al Comune, a cadenza semestrale, una relazione illustrativa degli interventi e delle attività svolti, delle realtà territoriali coinvolte, dei cittadini partecipanti, compilando l'apposito modello allegato al patto.
2. I sottoscrittori si impegnano a rendicontare le eventuali spese sostenute, comprovate da idonea documentazione alla segreteria del settore Servizi alla Persona e all'Impresa entro il 15 novembre di ogni anno.
3. I fondi eventualmente raccolti dai sottoscrittori attraverso iniziative, campagne di raccolta fondi ecc, dovranno essere destinati a garantire la sostenibilità economica del patto di collaborazione e saranno oggetto di puntuale rendicontazione predisposta ai sensi dell'art. 26 del Regolamento.
4. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività previste dal patto, tramite sopralluoghi specifici.
5. Per quanto concerne la rendicontazione delle attività svolte dall'ISIS MATTEI si rimanda a quanto previsto nella convenzione che verrà stipulata.

#### **Art. 7 – Durata, sospensione e revoca**

1. La durata del presente patto di collaborazione è fissata in 3 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione.
2. Decorsi i primi 8 mesi di attività, le parti si ritroveranno per individuare eventuali adeguamenti da apportare al presente patto di collaborazione.
3. Alla scadenza, la collaborazione potrà essere rinnovata sulla base delle nuove ed eventuali esigenze, osservazioni, obiettivi emersi e risultati conseguiti.
4. I sottoscrittori sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.
5. I sottoscrittori potranno concludere anticipatamente la partecipazione dal presente patto previa comunicazione scritta e motivata da inviare al Comune o alla *Cabina di regia*.
6. La gestione delle controversie che possono sorgere durante la collaborazione è rimandata alla *Cabina di regia* e, in ultima istanza, al referente comunale che dovrà garantire il rispetto delle clausole del presente patto e del Regolamento.
7. L'inosservanza delle clausole del presente patto e del Regolamento da cui deriva, da parte di singoli aderenti alla formazione sociale, può causare la richiesta di esclusione del soggetto e delle sue azioni dalla formazione sociale o conclusione della collaborazione con l'intero gruppo.
8. L'eventuale conclusione anticipata del patto di collaborazione da parte del Comune può avvenire per motivi di interesse generale preminente o per inadempienze rilevanti da parte dei sottoscrittori, rilevati con atto scritto e motivato dal referente e sottoposti alla Giunta.

#### **Art. 8 – Riconsegna del bene**

1. Al termine della collaborazione tutti i beni afferenti al presente patto e/o realizzati durante lo svolgimento delle attività di collaborazione rientrano nella piena disponibilità del Comune.

#### **Art. 9 – Responsabilità**

1. I sottoscrittori si impegnano a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale potenzialmente fornito, compresi eventuali dispositivi di protezione necessari.
2. I sottoscrittori si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività il contenuto del presente patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso contenuto.
3. Le attività di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni svolte dalle parti e dagli abitanti coinvolti nelle attività non comportano in alcun modo l'instaurarsi di un rapporto di lavoro con il Comune, né danno vita ad un rapporto di committenza da parte dell'Ente in quanto promosse e realizzate in

applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale secondo il IV comma dell'articolo 118 della Costituzione.

4. All'atto della firma del presente patto di collaborazione, ciascun sottoscrittore assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi (ivi compreso il Comune) od al proprio personale partecipante (dipendente e/o volontario e/o preposto), in conseguenza di fatti imputabili al sottoscrittore stesso e/o al proprio personale partecipante (dipendente e/o volontario e/o preposto) derivanti dall'espletamento degli interventi di cura e rigenerazione oggetto del patto.

5. Al fine di garantire una maggiore tutela del Comune, dei partecipanti alle attività e dei terzi/utenti/ospiti, ciascun sottoscrittore che abbia una personalità giuridica dovrà dimostrare di possedere le seguenti coperture assicurative:

- a) polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (RCT) che preveda nella descrizione del rischio (anche tramite apposita appendice di precisazione dedicata) l'efficacia delle garanzie prestate per i rischi derivanti dall'espletamento degli interventi di cura e rigenerazione oggetto del patto;
- b) polizza assicurativa Infortuni per la copertura del proprio personale partecipante (dipendente e/o volontario e/o preposto) contro il rischio di infortuni durante l'espletamento degli interventi di cura e rigenerazione previsti dal patto.

6. Limitatamente ai soggetti singoli rientranti nella c.d. "*Cittadinanza attiva*" - volontari abituali ovvero che in via continuativa prestano a titolo gratuito la propria attività rientrante nelle finalità del patto di collaborazione e che risultano nell'Elenco istituito dalla *Cabina di regia* - le coperture assicurative di cui sopra verranno prestate dal Comune mediante apposita estensione delle proprie polizze assicurative RCT e infortuni.

7. Diversamente, tutti gli interessati che partecipano volontariamente alle attività inerenti al Patto, ma come "ospiti" delle varie ed eventuali iniziative organizzate dai soggetti firmatari, non avranno diritto al risarcimento degli infortuni accidentali occorsi, ferma restando l'eventuale copertura della polizza RCT del Comune di Rosignano Marittimo per fatti direttamente imputabili all'Amministrazione e/o ai propri dipendenti e/o preposti.

8. Per quanto concerne lo svolgimento delle attività con modalità che garantiscano la sicurezza di tutti i soggetti coinvolti, si rimanda a quanto previsto nel vademecum dei beni comuni, allegato al presente patto.

9. Per quanto concerne la disciplina delle reciproche responsabilità tra il Comune e l'ISIS MATTEI si rimanda a quanto previsto nella convenzione che verrà stipulata.

#### **Art. 10 – Nuovi sottoscrittori**

1. Il patto di collaborazione è aperto a chiunque - associazioni, comitati, cittadini e soggetti profit o no profit - manifesti la propria volontà di sottoscrizione del patto mediante compilazione e invio al Comune dell'apposito modulo presente nel sito istituzionale del Comune alla sezione "PARTECIPAZIONE" – "BENI COMUNI" - "EDUCAZIONE CIVICA E BENI COMUNI. UN PATTO DI COLLABORAZIONE PER L'OLIVETA DI VIA FILIDEI".

2. Le richieste di sottoscrizione saranno prese in carico dalla *Cabina di regia*.

Per le parti

Per il Comune di Rosignano Marittimo

La dirigente D.ssa Simona Repole

.....

Per l'istituto scolastico di secondo grado "E.Mattei"

La dirigente D.ssa Daniela Tramontani

.....

Per la società Scapigliato  
il legale rappresentante

.....

Per il Consorzio Polo Tecnologico Magona  
il vicepresidente Dr. Paolo Rotelli

.....

Per la Società Cooperativa Sociale Onlus Arnèra,  
il responsabile coordinatore della comunità I Salci

.....

Per l'Organizzazione di Volontariato In viaggio con noi  
la presidentessa Maria Gloria Paggetti

.....

Dr. agronomo Stefano Pace

.....

Allegati:

- a. planimetria del bene;
- b. scheda di rendicontazione del patto di collaborazione;
- c. vademecum dei beni comuni.





Ingresso  
Via Filidei

fosso  
Pisano

fossette  
campesiri

nuovo  
percorso  
pedonale



**BENE COMUNE OLIVETA DI VIA FILIDEI A ROSIGNANO SOLVAY**  
**PREVENZIONE DEI RISCHI: VADEMECUM PER LA CURA,**  
**LA GESTIONE CONDIVISA E RIGENERAZIONE**  
(Ai sensi dell’art. 27 del regolamento comunale sui beni comuni)

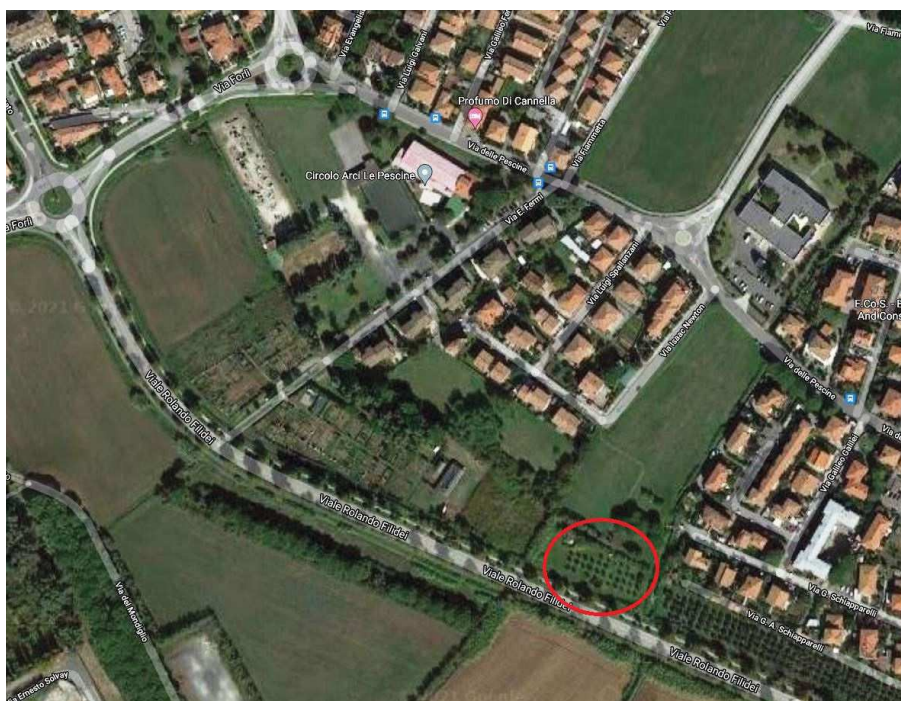
Le azioni di cura, gestione condivisa e rigenerazione dell’oliveta oggetto del patto di collaborazione sono il frutto del confronto tra realtà operanti sul territorio, abitanti e Pubblica Amministrazione. Durante la progettazione il Comune di Rosignano Marittimo, l’istituto scolastico di secondo grado “E. Mattei”, la società Scapigliato, il Consorzio Polo Tecnologico Magona, la Società Cooperativa Sociale Onlus Arnèra, l’Organizzazione di Volontariato In viaggio con noi e il Dott. agronomo Stefano Pace hanno definito insieme i reciproci impegni e responsabilità della cura condivisa del bene.

L’interesse generale che verrà tutelato con il patto di collaborazione è proprio quello del dialogo e la collaborazione tra istituzioni e comunità locale, attraverso *l’agire l’educazione civica*. Ogni azione andrà a sostenere la contaminazione positiva tra i firmatari del patto e tutti coloro che verranno coinvolti in futuro, per contribuire alla costruzione di una comunità più aperta e accessibile.

In quest’ottica inclusiva e con uno sguardo verso il futuro l’Amministrazione favorirà lo sviluppo e si farà promotrice di percorsi formativi, finalizzati allo scambio di competenze e l’acquisizione di conoscenze spendibili anche nel mondo del lavoro.

**Descrizione e caratteristiche del bene**

L’oliveta di proprietà comunale individuata quale bene comune della città è ubicata in Via Filidei a Rosignano Solvay, come meglio individuata nella planimetria a seguire.





Ai fini della fruibilità pubblica e in sicurezza del bene in questione da parte dei sottoscrittori del patto di collaborazione e di tutti i cittadini e le cittadine, preme evidenziare quanto segue.

- a) Perimetro: l'area verde si caratterizza, su tre lati, per la presenza di un avvallamento; occorre porre attenzione e non avvicinarsi troppo per evitare cadute. Non si ritiene comunque necessaria una recinzione. Un lato, al momento individuato da una siepe, confina con proprietà privata non accessibile.
- b) Lato sud: è presente un ponticello in cemento che collega l'area con via Schiapparelli che si presenta in condizioni precarie. Si vieta l'utilizzo dello stesso.
- c) All'interno dell'area è presente un casottino in legno che ospita alcuni impianti il cui accesso è consentito ai tecnici del Comune e ai referenti delle realtà coinvolte nel patto, previa autorizzazione del Comune.
- d) L'area verde si caratterizza per la presenza di olivi e vegetazione bassa che sarà mantenuta periodicamente per evitare pericoli; al momento l'area non è illuminata.
- e) Accessi: l'area è accessibile da Via Filidei e lo sarà anche da Via E. Fermi, una volta pulito il sentiero.

Il Comune si farà carico di svolgere un corso generale sulla salute e sicurezza rivolto a tutti i sottoscrittori del patto.

Le attività di cura e gestione condivisa che presentano dei rischi e per le quali vengono individuate specifiche misure, sono di seguito individuate:

Attività	Rischi	Misure
Cura dell'orto	Rischi legati all'uso di eventuali attrezzature	Attività formativa specifica, uso di eventuali DPI necessari  Le attività più rischiose saranno svolte da personale comunale o professionisti
Potatura Olivi	Rischi legati all'uso di eventuali attrezzature	Attività formativa specifica, uso di eventuali DPI necessari  Le attività più rischiose saranno svolte da personale comunale o professionisti
Esecuzione di interventi da parte del Comune	Rischi legati alla presenza di un eventuale cantiere	Attività informativa a tutti i sottoscrittori del patto e mediante cartellonistica sul posto
Analisi chimica del terreno	Utilizzo di prodotti chimici	Attività formativa, uso di eventuali DPI necessari
Altre attività di cura e rigenerazione non facilmente attuabili	Rischi legati ad attrezzature, o che implicano il rilascio di certificazioni, o che richiedono abilitazioni e titoli professionali	Le attività saranno svolte da personale comunale o professionisti

Nell'ottica di prevenire rischi nello svolgimento delle attività previste nel patto e nella fruibilità pubblica del bene si riportano, a seguire, modalità e tempi di svolgimento delle attività del Patto e le precauzioni a cui attenersi.

#### **Vademecum: istruzioni per il buon uso del bene pubblico**

- agire esclusivamente durante il **periodo diurno**;
- controllare preventivamente l'**esclusività dell'area operativa**, provvedendo eventualmente allo spostamento di cose e persone che potrebbero interferire con le lavorazioni, o rimandare

- l'esecuzione dell'intervento ad altro momento, eliminando qualsiasi contrasto con le possibili attività ordinarie localmente in atto e persone presenti;
- garantire, con attinenza alle operazioni di taglio erba, che non vi siano persone, animali od oggetti danneggiabili per almeno 15 metri di raggio dal punto di intervento;
  - rendere evidente, eventualmente delimitandola, la zona in cui si va ad operare;
  - installare, con il coinvolgimento e il supporto degli uffici comunali, la **necessaria segnaletica** inerente le regole d'uso dell'area;
  - impiegare solamente attrezzature ed apparecchi (come il decespugliatore) in **perfetto stato manutentivo** e con tutte le protezioni di sicurezza montate (es. protezione lama e testina tagliaerba, dispositivo sgancio automatico, ecc);
  - assicurarsi che tutti gli apparecchi/attrezzature siano stati controllati, sia prima che durante l'impiego;
  - indossare preventivamente **tutti i dispositivi di protezione individuale** necessari all'incolumità personale (con specifico riferimento all'uso del decespugliatore si cita, a titolo esemplificativo: grembiule protettivo, guanti, caschetto protettivo, cuffie auricolari, occhiali o visiera antischegge, scarpe di sicurezza, ecc);
  - evitare di indossare capi di abbigliamento sintetici per interventi manutentivi, particolarmente predisposti ad innescarsi in caso di incendio;
  - divieto di accendere fuochi;
  - in osservanza dei principi di cui al D.Lgs. 150/2012 ed al Decreto 22/01/2014 "Piano d'azione Nazionale per l'uso sostenibile dei fitofarmaci", non è consentito l'utilizzo di prodotti fitofarmaci in ambiente urbano, se non in caso di rinvenimento di organismi nocivi da quarantena e sotto prescrizione del Servizio Fitosanitario Regionale. Al contrario dovranno essere privilegiati metodi alternativi quali metodi meccanici, fisici e biologici;
  - in ogni caso è sempre vietato l'utilizzo di prodotti fitosanitari erbicidi;
  - evitare iniziative che siano nocive alla vita di api, pipistrelli, uccelli e ricci; proteggere tutti gli altri animali che non sia dannosi per le coltivazioni o per la salute pubblica;
  - privilegiare tecniche tipiche dell'agricoltura biologica, in applicazione del Regolamento CEE n. 2092/91;
  - non posizionare sostanze infiammabili in prossimità di fonti di innesco (es. eventuale tanica benzina per decespugliatore);
  - effettuare le eventuali operazioni di riempimento del serbatoio del decespugliatore in condizioni di sicurezza;
  - lasciare in loco eventuali rifiuti potenzialmente pericolosi e contattare immediatamente Rea per le opportune segnalazioni;
  - effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.

È preferibile, durante le lavorazioni, farsi assistere per precauzione da persona che possa eventualmente fornire supporto in caso di bisogno.

Per quanto concerne la sicurezza gli studenti e le studentesse delle scuole che partecipano al patto di collaborazione, si rimanda a quanto previsto nella convenzione di alternanza scuola – lavoro e nel DVR ad essa allegato.

In caso di necessità il presente vademecum potrà essere integrato o aggiornato e, in tal caso, notificato a tutt\* i/le sottoscrittore\* del patto.

Per maggiori informazioni:

Camilla Falchetti - Segreteria servizio alla Persona e all'Impresa

Tel: 0586.724387

Email: c.falchetti@comune.rosignano.livorno.it

**MODULO DI RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO  
DEL PATTO DI COLLABORAZIONE**

Data compilazione:

Compilato da:

Titolo del Patto di Collaborazione:

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

**Risorse messe a disposizione da parte del soggetto proponente:**

a. numero delle persone coinvolte:  
(ove possibile, indicare ruoli e competenze)

b. strumenti e materiali:

c. costi sostenuti:  
(se assenti segnare "0")

d. tempo dedicato alle attività del patto:

Eventuale materiale allegato:  
(foto, video etc..)

**Considerazioni generali**  
**Il vostro punto di vista è importante**

**Vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune.**

(Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate):

a. siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiario delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

b. siete interessati a rimodulare gli obiettivi ed i contenuti del patto di collaborazione? Indicate in quale forma

**Sezione da compilare da parte dei servizi comunali coinvolti**  
**Risorse messe a disposizione da parte dell'amministrazione comunale**

Compilato da:

a. personale coinvolto:  
(profilo operatori ed ore di lavoro)

b. strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:



c. strumenti o materiali acquistati:

d. utilizzo spazi comunali per le attività del patto:

e. altre forme di sostegno per le attività del patto:  
(agevolazioni/esenzioni..)

f. costi sostenuti (specificare voci):

g. rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente:

